

JEREMY WALKER

SOSTENERE I PASTORI



Come donare tempo, energie e denaro
per sostenere l'opera del pastore

“Il sostegno è un bisogno urgente per il ministero cristiano. Jeremy affronta quest’argomento con spirito di grazia. Leggi! Vivi! Predica!”.

Geoff Thomas

pastore, scrittore e conferenziere

“Ogni chiesa dovrebbe leggere e riflettere su questo libro di Jeremy Walker. Jeremy offre il punto di vista di un pastore e di un uomo che ha a cuore la causa del Vangelo. Sostenere i pastori vuole ricordare alla chiesa di sostenere le proprie guide, ma vuole fare anche molto di più. La cura che la chiesa ha dei propri pastori è un indicatore del peso che essa sente per il Vangelo. Consiglio a chiunque, senza riserve, di leggere il libro”.

Ian Hamilton

pastore e editor del magazine *Banner of Truth*

“I soldi sono spesso un tabù nelle chiese, ma la Bibbia ha tanto da dire su come dovremmo usarli. Jeremy Walker offre diversi suggerimenti pratici e biblici su come le chiese e i singoli cristiani dovrebbero approcciare la questione, concentrandosi sulla remunerazione dei pastori. Questo libro può essere utile agli amministratori delle chiese o ai credenti in cerca di suggerimenti sulla gestione dei soldi”.

Robert Strivens

pastore della chiesa battista di Bradford on Avon

“In *Sostenere i pastori*, Jeremy Walker offre una guida su un argomento difficile da discutere. C’è bisogno di libri come questo. Attraverso principi biblici e istruzioni chiare su come applicarli, Walker sottolinea l’importanza del sostegno che le chiese garantiscono ai pastori e mostra ai membri di chiesa come provvedere ai bisogni delle guide onorando Dio. Prego che il regno di Cristo si espanda mentre Dio forma nuovi pastori, che le chiese provvedano ai bisogni delle loro guide e che Dio utilizzi ogni risorsa utile per aiutarle”.

Anthony Mathenia

pastore della Christ Church di New River Valley, Virginia

Sostenere i pastori

Jeremy Walker

Titolo originale: *Providing for pastors*, Jeremy Walker, Copyright © 2023 by Jeremy Walker. Evangelical Press, Tomlinson Road, Leyland, PR25 2DY Inghilterra.

Sostenere i pastori, di Jeremy Walker, Copyright © Coram Deo, 2023, Via Menotti 6, 46047 Porto Mantovano (Mantova).

Traduzione a cura di Rebecca Iacone

Revisione a cura di Franca Fancello

Impaginazione a cura di Andrea Artioli

Progetto grafico a cura di Mike Eberly

ISBN 978-88-96464-66-3

Finito di stampare nel mese di novembre 2023

da *Multimedia Soc coop*

Giugliano in Campania (Na)

Coram Deo

Via C. Menotti 6/8

46047 Porto Mantovano • Mantova

www.coramdeo.it - info@coramdeo.it

Facebook: /CoramDeoItalia

Instagram.com/coramdeoitalia

Indice

Introduzione	7
1 - Donare: il principio	9
2 - Donare: la priorità	13
3 - Sostenere i pastori	17
4 - Insegnare la verità	27
5 - Alcuni principi ed esempi pratici	35
6 - Pensare in grande	45
Note	53

Introduzione

I cristiani donano: è un istinto del cuore redento. Donano se stessi (il loro tempo e le loro energie), donano soldi, donano ciò che possiedono. Tale istinto di generosità nasce da un cuore rinnovato a immagine di Dio in Cristo, un cuore disposto a sacrificarsi per il bene altrui. Quando l'apostolo Paolo vuole incoraggiare il popolo di Dio alla fedeltà e alla generosità ricorda l'esempio di Cristo: "Infatti voi conoscete la grazia del nostro Signore Gesù Cristo il quale, essendo ricco, si è fatto povero per voi, affinché, mediante la sua povertà, voi poteste diventare ricchi" (2 Cor. 8:9).

I cristiani sono anche chiamati a essere dei saggi custodi: a donare con semplicità, (Rom. 12:8), ma anche a custodire con saggezza ogni dono di Dio, come buoni amministratori della Sua grazia (1 Pt. 4:10). Ogni cristiano deve essere un amministratore saggio e fedele (Lu. 12:42, 1 Cor. 4:2).

Come credenti, dobbiamo essere preparati a donare tempo, energie, soldi - qualsiasi risorsa a nostra disposizione - per il regno di Dio. Ma cosa vuol dire tutto questo?

Donare: *il principio*

Nel cristianesimo biblico, “donare” vuol dire innanzitutto donare alla chiesa locale di cui si è membri. La chiesa infatti è l’istituzione che opera per il regno di Dio, l’organizzazione missionaria che adempie il grande mandato, costituita dall’ordine celeste. Dio stesso, con autorità, ne ha definito la sua identità e il suo scopo. È l’unico corpo che esisterà e servirà sempre, l’unica organizzazione che ha la priorità sui nostri contributi economici per il regno di Dio. Capisco e apprezzo che i credenti abbiano convinzioni diverse riguardo la natura e la funzione della chiesa, ma i principi biblici sono chiari, infatti li seguo nell’espressione delle mie convinzioni, e possono essere applicati in vari contesti.

DONARE ALLA CHIESA LOCALE

Le Scritture insegnano chiaramente che i cristiani sono chiamati a supportare l’opera di Dio donando sistematicamente secondo le proprie possibilità alla chiesa locale (Mal. 3:8– 10; 1 Cor. 16-1–2; 2 Cor. 8 e 9). Che tu accetti o meno il principio della decima¹, è sicuramente un’immagine indicativa dell’opinione divina sull’investire nel regno di Dio con doni e offerte proporzionati alla propria possibilità e disponibilità di cuore

(Gen. 14:18–20; Es. 36:2–7; 2 Cor. 8: 1–5). Non c'è benedizione da parte di Dio attraverso la chiesa e il suo ministero che non sia degna di un'offerta di ringraziamento. Il principio del dare nel Nuovo Patto è un impegno (1 Cor. 16:2), la risposta istintiva e gioiosa di chi ha ricevuto tutto, innanzitutto la salvezza, gratuitamente (1 Cor. 4:7). La donazione non è assolutamente una tassa: nessuna istituzione civile o religiosa è tenuta a pretendere un pagamento tramite editto, minaccia o forza. Il cuore rinnovato e istruito deve sentire il peso e il dovere di donare. Tutte le questioni amministrative in tale contesto sono questioni di cui la chiesa deve farsi carico.

È vero che esistono diverse istituzioni, organizzazioni e associazioni oltre la chiesa locale che svolgono un ottimo lavoro al di fuori dell'ambito cristiano. Anche loro meritano il tuo tempo, la tua attenzione e il tuo supporto, e non tutte strepitano per ricevere i soldi che hai guadagnato faticosamente. Alcune sono molto note, altre meno; alcune sono lodevoli, altre meno. Se puoi, inizia a pensare di fornire loro un supporto economico. So che ci sono esempi di servizio cristiano genuino e legittimo il cui ruolo però è difficile da definire, ma il punto è un altro.

La domanda che dobbiamo porci è: “Quale deve essere la mia priorità nel donare?”. La risposta è semplice: la priorità è la chiesa a cui appartieni, che è chiamata a operare a livello locale con la stessa chiamata delle altre chiese nel resto del mondo. Non investire in istituzioni umane privando delle tue risorse il corpo costituito e istituito da Dio. Se ti fidi di anziani e diaconi (e, se frequenti la chiesa, suppongo che sia così), se essi hanno un sincero e saggio desiderio di investire nel Regno (come dovrebbe essere), e se hai dei soldi extra che desideri donare, perché non dare qualcosa in più alla chiesa di cui fai parte? La maggior parte delle chiese sa già dove, come e perché investire eventuali risorse aggiuntive.

DONARE AD ALTRE CHIESE E MISSIONI

E le altre chiese? Conosci chiese che cercano di sostenere missionari, di fondare chiese, di costruire o acquistare nuovi locali? Ci sono chiese che fanno fatica a sostenere i propri pastori? Se hai donato tutto ciò che potevi donare alla tua chiesa, perché non suggerire agli anziani e ai diaconi d'investire risorse soste-

nendo altre realtà? Se la tua chiesa lo fa già e tu hai risorse economiche in più da donare, perché non farlo di tua iniziativa, o anonimamente? Se dopo aver donato alla chiesa di Cristo hai altre risorse da donare o senti di poter sacrificare qualcosa per aiutare altri cristiani, fallo! Se ti senti chiamato a fare quest'investimento, ti suggerisco di riservare le tue risorse per organizzazioni cristiane che operano al di fuori delle mura della chiesa, piuttosto che per associazioni che ne replicano l'opera senza un mandato divino. E quando capirai dov'è il bisogno, medita nel tuo cuore e guarda la tua mano. Cristo ama la Sua chiesa. Paolo scriveva ai Corinzi: "Infatti voi conoscete la grazia del nostro Signore Gesù Cristo il quale, essendo ricco, si è fatto povero per voi, affinché, mediante la sua povertà, voi poteste diventare ricchi" (2 Cor. 8:9). Gesù "si è fatto povero" per la chiesa, che è chiamata a rispondere al Suo esempio e a diventare a sua volta un esempio.

Donare: *la priorità*

Quale deve essere, invece, la priorità delle chiese locali? Semplice: la predicazione della Parola di Dio. Dio guida la chiesa attraverso la Sua Parola, le Scritture. Infatti, già nei primi giorni di vita della chiesa di Gerusalemme nel Nuovo Testamento, l'insegnamento della Parola di Dio era la base della vita e dell'amministrazione della chiesa. Quando gli apostoli rischiarono di perdere il focus, chiesero alla chiesa di "trovare sette uomini, dei quali si abbia buona testimonianza, pieni di Spirito e di sapienza" ai quali affidare incarichi importanti. "Quanto a noi, continueremo a dedicarci alla preghiera e al ministero della Parola" (At. 6:3-4).

Il dono dell'insegnamento è indispensabile per la crescita della chiesa (1 Tim. 3: 2; 5:17). La proclamazione della parola di Dio portata avanti da uomini di preghiera è la funzione centrale della chiesa (1 Tim. 3:15). Pensate che la figura del diacono fu istituita per evitare che la preghiera e l'insegnamento della Parola fossero trascurati. Le vedove di Gerusalemme dovevano essere curate, ma questo non doveva essere fatto a discapito della preghiera e dello studio della Parola, senza i quali anche la cura delle vedove sarebbe presto sarebbe stata trascurata. Predicare e insegnare la Parola di Dio vuol dire formare e informare la chiesa.

UNA SFIDA COLLETTIVA

Questo tema rappresenta una sfida per ogni chiesa, a prescindere dal periodo che sta vivendo. Ad esempio, una chiesa stabile potrebbe adagiarsi sugli allori e smettere di riflettere sulle opportunità e i doveri, adempiendo meccanicamente ai propri compiti senza sfruttare al meglio ciò che ha. Una comunità in crisi, invece, potrebbe pensare di dover investire le proprie risorse in calo per la manutenzione di un edificio che va a pezzi o per l'acquisto di un edificio lontano dal campo di missione e dalle persone bisognose della sua zona. Una chiesa giovane o fondata da poco potrebbe investire nella propria presenza online sul web o dare la priorità alla costruzione di un immobile per la comunità.

Le nostre priorità finanziarie rispecchiano quelle spirituali. In molti casi, le pietre viventi soffrono a causa di preoccupazioni puramente materiali. La priorità di ogni chiesa dovrebbe essere la salute spirituale dei membri, che implica la comunione e la crescita del gregge attraverso la predicazione della Parola. Quindi quale dovrebbe essere la priorità nella gestione delle risorse finanziarie? Dovremmo investire innanzitutto nella predicazione della Parola di Dio, e questo vuol dire supportare finanziariamente pastori e predicatori.

LO SPIRITO GIUSTO

Ho un incoraggiamento e un avvertimento da darvi: il supporto finanziario per coloro a cui spetta non deve sminuire o scoraggiare il sacrificio volontario della chiesa di Cristo. È facile cadere nel tranello e pensare: "Se il servizio pastorale nella chiesa merita una remunerazione, allora qualsiasi servizio merita di essere retribuito". Tuttavia se seguissimo questo principio, la chiesa diventerebbe una vera e propria azienda. È una conclusione sbagliata che potrebbe portare alla diffusione della cultura malata del rimborso spese mascherato da sacrificio volontario.

La propensione al sacrificio è richiesta a tutti i credenti, pastori compresi, che siano sostenuti economicamente o meno. Parliamo di uomini che guidano il gregge di Dio, "sorvegliandolo, non per obbligo, ma volenterosamente secondo Dio; non per vile guadagno, ma di buon animo" (1 Pt. 5:2). Non servono solo perché sono pagati, anzi: i pastori devono essere i primi esem-

Secondo l'insegnamento della Parola di Dio, una delle priorità delle finanze della chiesa locale è quella di sostenere i propri pastori. Purtroppo questo insegnamento è spesso poco seguito se non addirittura ignorato.

Quest'opera mostra che la comunità dovrebbe investire sempre nella proclamazione del Vangelo e ciò implica sostenere i propri pastori, insegnanti e predicatori. Usando gli esempi e le istruzioni delle Scritture, Jeremy Walker ci accompagna ad applicare il principio biblico che chi opera nel campo del ministero cristiano è degno del reale sostegno economico della chiesa.

Collana: *Fondare chiese sane*



Coram Deo
Via C. Menotti 6
46047 Porto Mantovano (MN) • Italy
www.coramdeo.it
info@coramdeo.it

€ 10,00

ISBN 978-88-96464-66-3



9 788896 464663